

OGGETTO: **BONIFICA AMIANTO – RIAPERTURA TERMINI PER CREDITO D'IMPOSTA PER IL 2016**

OGGETTO	Le imprese potranno presto avere una nuova opportunità di accesso al credito d'imposta per gli interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato nel corso del 2016. Il Ministero dell'Ambiente ha infatti pubblicato un comunicato in cui informa che è in corso la valutazione della riapertura dei termini per la presentazione delle domande.
DESTINATARI	Potranno beneficiare del credito d'imposta i soggetti titolari di reddito di impresa , indipendentemente dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato, che hanno effettuato interventi di bonifica dell'amianto, su beni e strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato , dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.
AGEVOLAZIONE	La normativa prevede che vengano ammessi al credito d'imposta i costi per gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto presente in coperture e manufatti di beni e strutture effettuati nel rispetto della normativa ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono inoltre ammesse anche le spese di consulenze professionali e perizie tecniche nei limiti del 10% delle spese complessive sostenute, con un tetto massimo di 10 mila euro per ciascuno dei progetti di bonifica. La norma specifica il termine "rimozione e smaltimento", facendo riferimento a lastre in amianto, coperture in eternit, tubi, canalizzazioni e contenitori per fluidi e sistemi di coibentazione in amianto. Il credito d'imposta viene riconosciuto nella misura del 50 % delle spese sostenute per gli interventi. Questo spetta a condizione che la spesa complessiva sostenuta per ogni progetto di bonifica sia <u>almeno pari a 20 mila euro</u> , mentre l'ammontare totale dei costi interessati è limitato all'importo di 400 mila euro per ogni impresa. Le spese sostenute devono essere certificate da un apposita attestazione rilasciata dal presidente del collegio sindacale o da un professionista iscritto nell'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili o nell'albo dei periti commerciali o in quello dei consulenti del lavoro.

**PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA**

Quando sarà **riaperta la procedura**, le imprese dovranno presentare una domanda, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, in cui dovrà essere specificato il **costo complessivo degli interventi**, l'ammontare delle singole spese ammissibili e del credito d'imposta richiesto assieme alla certificazione di non usufruire di altre agevolazioni per le medesime voci di spesa. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dal piano di lavoro del progetto di bonifica, dalla comunicazione all'ASL di avvenuta ultimazione dei lavori, dall'attestazione dell'effettività delle spese sostenute e dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Le imprese che intendono provare a ottenere il contributo possono quindi già avvantaggiarsi nel **recupero di tutta la documentazione utile**, poiché la nuova procedura ricalcherà probabilmente quella già svoltasi fino a marzo 2017.

INFO

L'Area Credito e Finanza dell'Associazione (**Dott. Claudio Trentini** – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire ogni necessario chiarimento.